

Benvenuti a Bellinzona

Italiano



Il passato

Tra passato e presente, Bellinzona è una città che guarda con fiducia al futuro.

Capitale del Canton Ticino, conta circa 44'000 abitanti e ha una storia tutta da scoprire. Detta "la Turrita" in onore delle torri dei suoi castelli medioevali e delle mura che la cingono – che dal 2000 sono nell'elenco UNESCO del patrimonio mondiale dell'umanità –, la città conserva un proprio carattere e un'ottima qualità di vita che ne fanno una cittadina cosmopolita: circa un quarto della sua popolazione, infatti, non possiede il passaporto svizzero e rappresenta oltre 100 nazionalità differenti.

Una città, la sua storia, il suo futuro

2

Bellinzona è ben cosciente di quanto questa diversità rappresenti dal punto di vista della coesione sociale; in particolare perché l'integrazione è qualcosa che riguarda tutti, indipendentemente dalla nazionalità: iniziare un dialogo e superare i pregiudizi, lo può fare ognuno e in ogni momento.

L'opuscolo si propone proprio questo: instaurare un dialogo con chi giunge per la prima volta a Bellinzona.

Bellinzona ha vissuto tre momenti storicamente favorevoli: il primo alla fine del dodicesimo secolo, quando acquisisce un ruolo strategico all'interno del Ducato di Milano. Posta geograficamente all'imbocco dei passi alpini, Bellinzona fu al centro di un'aspra contesa tra le famiglie dei Visconti e degli Sforza, duchi di Milano, e i cantoni Confederati.

Alla fine dell'Ottocento, dopo secoli di sostanziale immobilità, un notevole impulso giunse dalla realizzazione della linea ferroviaria del Gottardo che collegava il Ticino al resto della Svizzera. A Bellinzona venne costruita una stazione, la prima in Ticino, e qui trovarono poi sede le Officine che ancora oggi stanno molto a cuore ai bellinzonesi.

Poi da piccolo borgo, Bellinzona - designata capitale stabile del Ticino nel 1878 - crebbe, diventando una città con oltre 10'000 abitanti all'inizio del ventesimo secolo. Qui si insediarono aziende e strutture dell'amministrazione federale come la Posta e Swisscom.

Infine, il 2 aprile 2017 si è concluso il processo aggregativo che si è tradotto nell'unione di tredici comuni – Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carrasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina – che ha dato vita alla nuova Città di Bellinzona.



Il futuro

Se il recente passato racconta di una parte importante della popolazione attiva nei diversi settori della pubblica amministrazione, il futuro propone uno scenario di sfide e opportunità da cogliere. L'apertura della linea di base del Gottardo ha ridotto nettamente i tempi di viaggio e quindi le distanze tra il Nord ed il Sud delle Alpi. In questa prospettiva, il potenziamento del trasporto pubblico, una nuova fermata ferroviaria in centro, sono solo alcuni degli importanti interventi infrastrutturali che nel corso dei prossimi anni renderanno la città ancora più attrattiva dal punto di vista residenziale e lavorativo.

Altrettanto interessanti sono però anche la realizzazione di un polo di ricerca medico-scientifico (biopolo), con la costruzione della nuova sede dell'Istituto di ricerca in Biomedicina, dell'Istituto oncologico di ricerca e la realizzazione delle nuove Officine FFS.



Abitare a Bellinzona

Se desiderate abitare a Bellinzona, al vostro arrivo avete a disposizione otto giorni per annunciarvi all'Ufficio controllo abitanti. Dovete recarvi personalmente presso uno degli sportelli multifunzionali sparsi nei tredici quartieri della Città muniti di: documento d'identità, tessera di una cassa malati e contratto d'affitto. Se non siete di nazionalità svizzera e desiderate restare in città per più di tre mesi, è necessario un permesso di dimora da richiedere all'Ufficio della migrazione. Chi è alla ricerca di un appartamento può trovare le inserzioni sui diversi quotidiani e in internet oppure può rivolgersi alle diverse agenzie immobiliari. Chi necessita di informazioni sul diritto di locazione può rivolgersi all'Associazione degli inquilini oppure alla Camera di economia fondiaria.

Lavorare a Bellinzona

Se desiderate svolgere un'attività lavorativa a Bellinzona e siete stranieri, è indispensabile essere in possesso di un permesso di dimora o di domicilio che vi autorizzi a farlo. In base al vostro permesso, cambiano i vostri diritti e i vostri doveri (le informazioni dettagliate al riguardo sono da richiedere all'Ufficio della migrazione).

Gli annunci di lavoro si possono trovare sui quotidiani oppure in internet. È anche possibile depositare i documenti di candidatura nelle diverse agenzie di lavoro temporaneo che a volte procurano posti di lavoro duraturi.

Assicurazioni e primi soccorsi

Accanto alle assicurazioni sociali dedotte direttamente dal salario (cassa pensione, assicurazione contro la disoccupazione, assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità), chi risiede in Svizzera è tenuto a sottoscrivere vari contratti d'assicurazione: contro le malattie (assicurazione di base), gli infortuni, i danni ai locali e al mobilio causati da incendi o da eventi naturali, nonché per l'auto o la moto in caso di possesso di un veicolo (responsabilità civile). Tutte le altre assicurazioni – malattia complementare, responsabilità civile privata, ... - sono invece facoltative. Esistono molte casse malati e si può scegliere liberamente. Ogni cassa malati è obbligata a sottoscrivere un contratto per l'assicurazione di base con chi ne fa richiesta. L'assicurazione di base copre i costi per i trattamenti dei medici e ospedalieri.

In caso di necessità il Pronto Soccorso dell'Ospedale regionale Bellinzona e Valli presta cure ambulatoriali.



Salute e servizi sociali

Ognuno può scegliere liberamente da quale medico preferisce farsi curare. Esistono però dei modelli di cassa malati che limitano la scelta. Se desiderate consultare un medico che parla la vostra lingua, l'Ordine dei medici del Canton Ticino può indicarvi quali medici fanno al caso vostro.

Le farmacie forniscono medicinali con e senza ricetta e possono offrire utili consigli sanitari di base.

In caso d'urgenza al di fuori dei normali orari d'apertura, c'è una farmacia di turno che resta aperta durante i giorni festivi e ogni sera fino alle 20. Dopo quest'ora ci si deve rivolgere al 1811.

Bellinzona dispone inoltre di una propria clinica dentaria aperta a tutti i residenti.

Le scuole

I bambini tra i 4 e i 10 anni d'età, sono obbligati a frequentare le scuole elementari comunali, che sono gratuite. La scuola si propone di favorire il processo di socializzazione del bambino, sviluppando le sue capacità motorie, affettive e cognitive.

Per favorire l'integrazione, nelle scuole elementari di Bellinzona è attivo un referente interculturale, che si propone di offrire momenti di incontro e di scambio con le famiglie e gli allievi appena giunti in città.

Concluse le elementari, la scolarizzazione obbligatoria prosegue con la Scuola media cantonale dove gli alunni ricevono un'educazione generale di

base. Negli undici anni di scuola obbligatoria, gli alunni studiano le lingue nazionali, (francese e tedesco), nonché l'inglese.

A 16 anni i giovani intenzionati a proseguire gli studi iniziano le scuole superiori che durano dai tre ai quattro anni. E' possibile seguire un tirocinio attitudinale per prepararsi adeguatamente al mondo del lavoro, oppure una formazione che consenta di accedere a una delle dieci università svizzere o a uno dei due politecnici federali.

Imposte e tasse

Attraverso le entrate delle imposte, sono finanziate importanti competenze pubbliche: l'istruzione, la sanità, la viabilità, l'assistenza pubblica. A chi non dispone di un permesso di domicilio (Permesso C), le imposte sono detratte direttamente dal salario (imposte alla fonte). Chi ha un permesso di domicilio e i cittadini svizzeri devono invece compilare annualmente la dichiarazione dei redditi.

In Svizzera la ricezione di programmi radio e televisivi è soggetta a tasse. A riscuoterla è la Serafe AG che invia annualmente la fattura agli interessati. Ogni economia domestica è soggetta a tassa.



Trasporti e mobilità

La Città di Bellinzona e, più in generale, la Svizzera dispongono di un'ottima rete ferroviaria e di autobus.

Le Ferrovie Federali Svizzere e gli Autoservizi pubblici Bellinzona e dintorni offrono diversi tipi di abbonamento, mentre gli orari delle diverse linee sono espressamente pensati per garantire le coincidenze tra arrivi e partenze dei mezzi di trasporto pubblici.

Per guidare occorre aver compiuto il diciottesimo anno di età ed essere in possesso di una licenza di condurre. La patente di guida estera riconosciuta in Svizzera può essere usata per 12 mesi, ma poi deve essere convertita in una licenza di condurre Svizzera.

I veicoli a motore e i rimorchi esteri devono essere immatricolati in Svizzera nel caso in cui il proprietario soggiorni sul territorio nazionale per oltre un anno.

Chi circola in autostrada è soggetto ad una tassa e necessita di una vignetta autostradale. La si può acquistare al controllo doganale alla frontiera, nei distributori di carburante, negli uffici postali oppure nei chioschi.

La tolleranza alcool è fissata allo 0,5 per mille, ma in generale chi consuma alcool non può guidare.

La cultura

Sono alcune centinaia le manifestazioni culturali e ricreative proposte ogni anno a Bellinzona. Fiore all'occhiello della città sono il Teatro Sociale – che è anche uno dei più significativi esempi di architettura neoclassica lombarda – e la Civica Galleria d'arte di Villa dei Cedri, a cui si aggiungono diversi altri spazi espositivi, fra i quali quelli inseriti nei tre castelli.

Tempo libero e sport

Gli uffici dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino offrono sempre informazioni dettagliate sulle manifestazioni che si svolgono a Bellinzona; mentre il calendario degli appuntamenti è pubblicato sul sito dell'ente turistico.

Bellinzona promuove attivamente lo sport in tutte le sue forme, sia a livello amatoriale, sia a livello professionale, dai giovani ai meno giovani. Per migliorare ulteriormente la promozione, è stato creato un ente autonomo di diritto pubblico che gestisce tutto quanto ruota attorno allo sport: Stadio Comunale, Bagno Pubblico, Piscina coperta, Pista di pattinaggio coperta, Pista di pattinaggio scoperta, Tennis, Tennis coperto, ...



Cittadinanza e diritti politici

Ogni quattro anni i bellinzonesi maggiori di nazionalità svizzera eleggono i rappresentanti del Consiglio comunale e della città. Il Parlamento (Consiglio comunale) è composto da 60 eletti e rappresenta il potere legislativo. Il Governo (Municipio) è composto da 7 eletti che dirigono un dipartimento (dicastero) ciascuno e rappresenta il potere esecutivo.

Gli aventi diritto al voto sono chiamati alle urne circa quattro volte all'anno per esprimersi su iniziative e referendum di carattere nazionale, cantonale o comunale. In queste occasioni i cittadini sono invitati a votare su temi d'attualità, così come su singoli progetti che riguardano la Città, il Cantone oppure la Confederazione.

Integrazione

Per favorire l'integrazione, Bellinzona dispone di un proprio Delegato, mentre il Servizio per l'integrazione degli stranieri è l'organo del Consiglio di Stato ticinese.

A livello nazionale si occupano della gestione della politica di integrazione la Segreteria di Stato della migrazione e la Commissione federale della migrazione.

Il Servizio per la lotta al razzismo e la Commissione federale contro il razzismo e la xenofobia si occupano invece della prevenzione del razzismo.



Impressum

Editore:

Municipio della Città di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Tel. +41 58 203 10 00
www.bellinzona.ch
cancelleria@bellinzona.ch

© Municipio della Città di Bellinzona

Autore:

Alberto Cotti
Movimento della popolazione
Piazzál dal Comun 1
6702 Claro

Tel. +41 58 203 11 40
controllo.abitanti@bellinzona.ch

Concetto grafico e illustrazioni:

Studio grafico Warp – Robasacco

Traduzioni:

Interserv AG – Zurigo

Stampa:

Tipografia Torriani SA - Bellinzona

2ª edizione (dicembre 2018)

Nota degli autori

Per quanto concerne la correttezza dei contenuti, fa fede unicamente la versione italiana.

I testi tradotti nelle altre lingue, nel limite del possibile, sono stati meticolosamente verificati.

In considerazione della complessità della materia, gli autori non escludono la possibilità di errori, imprecisioni oppure interpretazioni errate o offensive rispetto alla versione originale.

Con il sostegno del Servizio per l'integrazione degli stranieri nell'ambito del Programma di integrazione cantonale (PIC) 2018-2021.



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Città di Bellinzona

